

## Jean Talon presenta il libro *Incontro coi selvaggi*

Abbiamo invitato Jean Talon che di scrittura si occupa:

1. come redattore (della rivista "Il Semplice"),
2. come editor si occupa di rendere commestibile la scrittura di altri, di adattare i testi alla pubblicazione,
3. come critico letterario,
4. come "lettore" che legge e propone alla casa editrice
5. e come scrittore, nella cui funzione è invitato per questo volume "Incontri coi selvaggi", Quodlibet 2016

Il libro è un mosaico vario di 16 storie divertenti, strane, strambe o commoventi.

Sono racconti favolosi che riguardano incontri improbabili tra le diverse culture, tema molto attuale, di moda in questi anni con il nome Studi Interculturali e o di genere.

Gli effetti di questi incontri sono bizzarri.

Passioni e sofferenze. Interessi e equivoci, la narrazione altamente letteraria (fondata sui testi autentici) senza fronzoli, distaccata, gli effetti son esilaranti con esplosioni comiche.

Nel primo racconto Cabeza de Vaca (sembra un nome da Dario Fo, commedia dell'arte) situazioni stravaganti, in un altro una commovente caccia dell'orso bianco.

Poi l'impostore Salmanazar, il viaggio di Callié (come Ulisse) verso Timbuctù, ma quando raggiunge la città è deluso. Cita Darwin, scompaiono le persone, le civiltà e anche lingue (ogni giorno si perdono decine di lingue parlate). Gli indigeni si placano quando l'esploratore Maclay che in Oceania di fronte agli uomini minacciosi, inaspettatamente si addormenta.

Frank Hammilton Cushing diventa indiano e scopre che gli animali sono più abili degli uomini Welzl vive al Circolo Polare Artico con gli esquimesi, dove la vecchiaia è una maledizione e le donne mangiano dopo i cani, Franz Boos che organizza in USA gli zoo degli uomini selvaggi. Ma il pubblico preferisce la parodia di Buffalo Bill. Nei film di Cow Boy guardano le galline che scappano, più che i personaggi.

Bronislaw Malinoswski segue popolazioni indigene che apparentemente hanno abitudini sessuali libere, da cui la liberazione sessuale di Wilhelm Reich, ispirazione dell'amore libero degli Hippy. Ci sono gli stregoni che si distinguono per gli occhi rossi, è citato Levi-Strauss per le differenze di abitudini sessuali, una popolazione che interrompe le attività per osservare con interesse due animali che si accoppiano (polli o cani), una popolazione in Nuova Guinea crede che i membri della loro tribù siano gli unici abitanti della terra, così gli estranei sono spiriti dei morti, o spiriti non umani (orchi) o venuti dal cielo, come defecano con i vestiti? Li

temono perché pensano che abbiano enormi peni e fanno schiuma quando si lavano nel 1993. Un africano di una tribù isolata venne a Bologna alcuni anni fa: le case sono come i formicai, le persone hanno fretta, alcuni camminano legati a un cane, parlano con i cani che non rispondono, si soffiano il naso e conservano in tasca il muco in un fazzoletto.

La stessa bizzarria si trova a Bologna al Museo Aldrovandi (il Museo della Scienza) Palazzo Poggi in via Zamboni 33.

Il museo è della fine del 1500 mette in mostra la raccolta di animali strani, i mostri da mostrare, le meraviglie: il cocodrillo, lo struzzo, il pesce palla. Alcuni sono falsi, costruiti per meravigliare gli spettatori. Nel catalogo degli uccelli, variopinti, strani c'è anche un nativo americano. E' nel catalogo degli uccelli disegnati e dipinti dallo stesso Aldrovandi, un essere con il cappello e il corpo coperto con le penne è posto nel catalogo degli animali con le penne. Tutti gli esseri con le penne sono uccelli, non esiste ancora la scienza moderna.

Il libro di Jean Talon è letteratura che si appoggia a testi e documenti di (etnologia) antropologia, come contesto.

Nello stesso modo di Alessandro Manzoni ne "I promessi sposi" il quale invece si appoggia a documenti storici per raccontare le vessazioni degli umili, la potenza della provvidenza divina Letteratura romantica con il romanzo storico di Manzoni, letteratura interculturale con i racconti storico-etnologici di Talon

Talon monta la sua letteratura su un contesto di informazioni rigorose antropologiche.

Parole-chiave che ci suggerisce Talon nella introduzione "cavate dalla letteratura

ETNOLOGIA, INCONTRI, VIAGGIATORI SCALCAGNATI, FRAINTERNDIMENTI, ATTESE INASPETTATE, DELUSIONI, TRUFFE (INVENZIONE DI LINGUE), PERPLESSITA', DELUSIONI, EROS, LA MERAVIGLIA PER LA DIVERSITA' (prima che l'abitudine normalizzi gli eventi). TRADUZIONI.

01 Giugno 2023 – Cultura Italiana